

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – L'INSIEME DEI NUMERI REALI ASSOLUTI

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi 2^

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *settembre-novembre*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 	<p>UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire le quattro operazioni e confronti fra numeri razionali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli algoritmi risolutivi o la calcolatrice; • Comprendere il significato di numero razionale • utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi; • scoprire la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato; • dare stime della radice quadrata; • eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Rappresentare frazioni in diverse forme (grafica, numerico frazionario, numerico decimale) Confrontare frazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la frazione come operatore • i numeri razionali: operazioni ed espressioni • numeri decimali e loro operazioni • la radice quadrata e le sue proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione e ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente ▪ lezione mediante utilizzo della LIM • esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p>Applicare correttamente le tecniche di calcolo ad operazioni con numeri razionali Estrarre radici quadrate con le tavole e calcolatrice.</p>		<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle tavole numeriche ▪ I problemi con le frazioni (anche geometrici) ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Attività di cooperative learning per la risoluzione di espressioni e problemi 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure ▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	---	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 - DALLA LINEA AL POLIGONO
Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi seconde

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *novembre-dicembre*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi ▪ L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) 	<p>CONOSCERE, RAPPRESENTARE E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere definizioni e proprietà significative di triangoli, quadrilateri, poligoni regolari; • riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri; • conoscere le formule per trovare il perimetro di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari; • risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Rappresentare punti, rette segmenti, e angoli Individuare elementi caratteristici e proprietà delle principali figure piane Disegna figure ed esegue misure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà dei triangoli e dei quadrilateri; • calcolo del perimetro di triangoli e quadrilateri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione di modellini in cartoncino ▪ utilizzo di software di geometria dinamica ▪ lezione mediante utilizzo della LIM • esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <p>Attività laboratoriali con fermacampioni Realizzazione di schemi riassuntivi sulle proprietà e di formulari</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure ▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – POLIGONI ED EQUIESTENSIONE
Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi seconde

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *gennaio-febbraio*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi ▪ L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) 	<p>CONOSCERE RAPPRESENTARE</p> <p>E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le formule per trovare l'area di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari; • stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve; • risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Rappresentare le figure rispettando gli elementi caratteristici assegnati e le relazioni interne Scomporre figure geometriche e confronta le parti Calcolare perimetri ed aree su richiesta esplicita, anche con unità di misura non convenzionali Interpretare le rappresentazioni e scegliere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • equiestensione • calcolo dell'area di triangoli e quadrilateri • calcolo dell'area di figure irregolari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione di modellini in cartoncino ▪ utilizzo di software di geometria dinamica ▪ lezione mediante utilizzo della LIM ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p>il procedimento risolutivo in presenza di dati numerici</p>		<p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI Il tangram</p>	<p>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure ▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – IL TEOREMA DI PITAGORA

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi seconde

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *febbraio-marzo*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi ▪ L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) 	<p align="center">CONOSCERE RAPPRESENTARE E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure • conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Scomporre figure geometriche e confrontare le parti Riconoscere triangoli rettangoli all'interno di altri poligoni Calcolare la lunghezza di un lato del triangolo rettangolo, partendo dalla misura degli altri due</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il teorema di Pitagora 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione di modellini in cartoncino ▪ utilizzo di software di geometria dinamica ▪ lezione mediante utilizzo della LIM ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,...) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <p>Attività laboratoriali anche con problem solving, Applicazione nella vita quotidiana</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAM ENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure ▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5- LA PROPORZIONALITA'
 Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi seconde

DISCIPLINA: matematica

TEMPI: aprile-maggio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni ▪ L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati ▪ L'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico (tabelle e piano cartesiano) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale 	<p style="text-align: center;">UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p> <p style="text-align: center;">RACCOGLIERE ANALIZZARE INTERPRETARE DATI IN GRAFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica; • descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni; • risolvere proporzioni • costruire, interpretare e trasformare formule che contengano lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; • esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa; • collegare le funzioni $y = ax$ e $y = a/x$ al concetto di proporzionalità. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Determinare il rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee; Conoscere la proprietà fondamentale delle proporzioni e saperne determinare il termine incognito; Riconoscere se si verifica una proporzionalità su una tabella completa di numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rapporti e proporzioni ▪ proporzionalità diretta ▪ Proporzionalità inversa ▪ percentuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ schede di approfondimento fornite dal docenti ▪ utilizzo di software di geometria dinamica ▪ lezione mediante utilizzo della LIM ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <p>Applicazione nella vita quotidiana Realizzazione di grafici sul piano cartesiano a partire da problematiche scientifiche (leve, velocità, ...) Attività laboratoriali</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure ▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 - LE TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi seconde

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *maggio*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi ▪ L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) 	<p align="center">CONOSCERE RAPPRESENTARE DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti; • riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione, una simmetria assiale e centrale. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI Riconosce figure simili Usa rapporti per calcolare misure di distanze in cartine geografiche. Riproduce modelli in scala (piantina della classe, della propria stanza ...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le trasformazioni geometriche (traslazione, simmetria) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ schede di approfondimento fornite dal docenti ▪ utilizzo di software di geometria dinamica ▪ lezione mediante utilizzo della LIM ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <p>Attività laboratoriali</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	---	---

CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO L'alunno/a evidenzia:	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze ● Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse ● Esposizione fluida, ben articolata, con l'uso appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi ● Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze ● Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove ● Esposizione fluida, articolata, con l'uso appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi ● Capacità di operare collegamenti tra le discipline 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze ● Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni note ● Esposizione chiara con l'uso corretto dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale ● Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze fondamentali ● Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni semplici ● Esposizione chiara con l'uso adeguato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Accettabile capacità di operare collegamenti 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze essenziali ● Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione accettabile di procedure ● Esposizione semplice con l'uso limitato dei linguaggi specifici ● Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Incertezza nell'operare collegamenti 	6

<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze ● Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione parziale di procedure ● Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici ● Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Difficoltà nell'operare collegamenti 	5
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari ● Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure ● Esposizione approssimativa ● Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Notevole difficoltà nell'operare collegamenti 	4
<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole</p> <p>-interesse e partecipazione</p> <p>-impegni.</p> <p>L'alunno/a:</p>	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● è rispettoso e responsabile; ● è collaborativo e propositivo; ● è assiduo e produttivo nell'impegno. 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● è corretto; ● partecipa in modo costruttivo; ● è autonomo nell'impegno. 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● è sostanzialmente corretto; ● è interessato all'attività didattica; ● è costante nell'impegno. 	8

<ul style="list-style-type: none"> ● non è sempre corretto; ● è disponibile a collaborare se sollecitato; ● è superficiale e discontinuo nell'impegno. 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● è vivace e poco controllato; ● è poco partecipe; ● evita gli impegni. 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● è scorretto e irresponsabile; 	5
<p>VERIFICHE: Numero minimo e tipologia delle verifiche scritte/ pratiche e orali per quadrimestre (vedi regolamento di valutazione)</p> <p>3 verifiche</p>	